



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento VII - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni
per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Direzione - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1923 del
20/05/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Miriam Monica Marcoaldi

Responsabile del procedimento

Stefano Carta

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P.44 - CIG 98161363AF- PUI "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 M5C2 - Inv.2.2" nell'ambito del (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) - Esecuzione art. 5 della Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di ROCCA CANTERANO per l'attuazione del progetto "CENTRO POLIVALENTE ROCCA CANTERANO" - Liquidazione saldo progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza e rilievi alla RTP composta da Ing. Matteo Tomassi (Mandatario), Geom. Valerio Fedeli (Mandante), Geom. Chiara Urbani (Mandante) - Fattura n. FPA 3/24 del 16/05/2024 di Euro 18.148,00 emessa da Matteo Tomassi; Fattura n. 1-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 emessa da Valerio Fedeli; Fattura n. 2-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 emessa da Chiara Urbani- Importo complessivo di Euro 36.470,50 (Cassa previdenziale 4% e 5% incluse).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano esecutivo di gestione finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lettera b) dello Statuto;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14/03/2024 "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n.

118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000";

Visto l'obiettivo n. 24133 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2024-2026;

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di

suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno che definisce termini e modalità affinché, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linee guida”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante “Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU.”;

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell'Interno, recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1-M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l’attuazione dell’Intervento nell’ambito del Piano Urbano Integrato POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152” - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU).”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

Premesso

che il Rup dell’intervento in oggetto è l’ing. Rosario Ierardi, funzionario tecnico in forza presso il Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale”;

che con determinazione dirigenziale DD RU 4251 del 30.12.2022 Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” (CUP F33I22000020001) e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE”(CUP F93G22000030001; CUP F83G22000630001; CUP F83G22000620001) - Accertamento-Impegno somme progettuali ed Esecuzione art. 5 “Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU)” con la quale è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 3.056.699,26;

che con determinazione dirigenziale RU n. 618 del 02.03.2023 “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” CUP F93G22000030001 - CIA PR 22 0065 P, CUP F83G22000630001 - CIA PR 22 0066 P, CUP F83G22000620001 - CIA PR 22 0067 P. Modifica DD RU 4251/2022” sono stati imputati gli impegni presi con la Determinazione Dirigenziale sopra citata ai singoli Comuni titolari dei rispettivi interventi;

che con la suddetta determina è stata attribuita la somma di Euro 44.424,45 in favore del Comune di Rocca Canterano per l’attuazione del progetto CUP F33I22000020001 “Centro Polivalente Rocca Canterano”;

Preso atto che

con determinazione dirigenziale n. 103 del 13/07/2023 il Comune di Rocca Canterano ha proceduto all’affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza e/o rilievi dell’Intervento di “Centro Polivalente Rocca Canterano”, nell’ambito del Piano Urbano Integrato POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ - CUP F33I22000020001 di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152, alla RTP composta dall' Ing. Matteo Tomassi (Mandatario), Geom. Valerio Fedeli (Mandante), Geom. Chiara Urbani (Mandante) - Importo euro 36.470,50 (compresa cassa previdenziale 4% e 5% ed esclusa IVA 22% per regime forfettario) - CIG 98161363AF;

che con determinazione dirigenziale RU 2776/2023 di Città Metropolitana di Roma Capitale si è proceduto all’impegno di spesa imputato al capitolo 202126/1 Esercizio Finanziario 2023, ai sensi dell’art.5 della Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Rocca Canterano - CIG 98161363AF;

che l’art. 5 comma 9 dell’Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l’attuazione dell’Intervento nell’ambito del Piano Urbano Integrato POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152 prevede che: *“Il Comune trasmette alla CMRC gli atti progettuali corredati dai relativi documenti. CMRC effettua attività di verifica della progettazione, propedeutica alla validazione da parte del RUP, avvalendosi di Soggetto Terzo Qualificato selezionato tramite Accordo Quadro di Invitalia. Ove la*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

procedura di verifica e validazione dia esito positivo, CMRC ne dà comunicazione al Comune affinché questo inviti il progettista ad emettere preavviso di fattura intestato a Città metropolitana. In caso contrario, il Progettista dovrà provvedere alle modifiche e/o integrazioni del progetto nel termine assegnato da CMRC, senza maggiori oneri"; comma 10 "L'attività del Progettista si conclude con la validazione del progetto da parte del RUP. Non è consentito al Progettista emettere fattura prima che sia completata la procedura di validazione";

Considerato che

il RTP ha trasmesso alla CMRC gli elaborati del progetto definitivo, acquisito al protocollo dell'Ente e conservati agli atti;

in data 13/11/2023, il Gruppo di Verifica di Città metropolitana di Roma Capitale, composto dal RUP Ing. Rosario Ierardi e dai tecnici assegnati - Arch. Silvia Mercurio e Arch. Alessandro Masella - riuniti in contraddittorio con il Progettista Ing. Matteo Tomassi ed il Referente Unico Comunale di Rocca Canterano Ing. Marco D'Innocenti per l'analisi del progetto definitivo presentato, ha redatto e sottoscritto un *Verbale di verifica iniziale del progetto definitivo*, con cui sono state condivise indicazioni da adempiere;

il Progettista ha recepito le richieste formulate dal Gruppo di Verifica e che le integrazioni al Progetto Definitivo sono state acquisite con protocollo n. CMRC-2023-0185218 del 17/10/2023;

in data 28/11/2023 il Gruppo di Verifica di Città Metropolitana di Roma Capitale, composto dal RUP Ing. Rosario Ierardi e dai tecnici assegnati Arch. Alessandro Masella, Arch. Silvia Mercurio, si è riunito in contraddittorio con il progettista Rappresentante del RTP Ing. Matteo Tomassi e il referente unico comunale Ing. Marco D'Innocenti per l'analisi del progetto definitivo completo delle integrazioni e, contestualmente, è stato sottoscritto il Verbale di Verifica Finale del Progetto Definitivo;

a seguito dell'esito positivo della verifica del progetto definitivo, il RUP Ing. Ierardi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, ha validato il progetto definitivo "CENTRO POLIVALENTE ROCCA CANTERANO" di cui all'oggetto della presente determinazione dirigenziale autorizzando la prosecuzione dell'incarico per la progettazione esecutiva, trasmettendone il relativo Verbale di validazione al Comune di Rocca Canterano con prot. CMRC-2023-0198565 del 11/12/2023;

in data 09/01/2024 il RTP ha trasmesso gli elaborati del Progetto esecutivo alla Città metropolitana di Roma Capitale, acquisiti con protocollo n. CMRC-2024-0003028;

la Città metropolitana di Roma Capitale, con nota protocollo CMRC-2024-0004543 del 11/01/2024, ha trasmesso i suddetti elaborati alla Icover SpA - assegnataria con Invitalia dei servizi di verifica per il Cluster AQ2-Roma-15-Lotto geografico 3-CIG Accordo Quadro 9424820780 CIG Derivato A0105D0EC3;

il Verificatore Icover SpA, effettuata la valutazione del rispetto dei criteri e gli obiettivi della verifica ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha elaborato e trasmesso il Rapporto Intermedio di verifica al RTP, evidenziando le non conformità e le integrazioni al progetto esecutivo;

in seguito alle controdeduzioni e integrazioni al progetto esecutivo presentate dal RTP e acquisite con protocollo CMRC-2024-0038433, il verificatore ha trasmesso il Rapporto di verifica finale con esito positivo della conformità, acquisito al protocollo n. CMRC-2024-0040296 del 05/03/2024;

il Rup di Città metropolitana di Roma Capitale ha validato il progetto esecutivo con Verbale trasmesso al RTP con protocollo CMRC-2024-0041079 del 06/03/2024;

il Comune di Rocca Canterano con determinazione dirigenziale n. 66 del 09/05/2024 ha disposto l'autorizzazione alla liquidazione da parte di CMRC dei compensi per l'incarico di progettazione al RTP affidatario dell'incarico, come di seguito specificato:

1) Ing. Matteo Tomassi (Mandatario) per una percentuale pari a 50%, residente in Via Colle Lungo III, Strada 2A, 00039 Zagarolo (RM), Codice Fiscale TMSMTT85H13H501W, Partita IVA 12775821007, regime forfetario ex art. 1, commi da 54 a 89, della Legge n.190/2014:

- Compenso = euro 17.450,00;
- Cassa previdenziale (4%) = euro 698,00;
- TOTALE = euro 18.148,00

2) Geom. Valerio Fedeli (Mandante) per una percentuale pari a 25%, con studio in Via GiuseppeTrincheri 4 a San Vito Romano (RM), Codice Fiscale FDLVLR97H17G274W, Partita IVA 16035551007, regime forfetario ex art. 1, commi da 54 a 89, della Legge n.190/2014;

- Compenso = euro 8.725,00;
- Cassa previdenziale (5%) = euro 436,25;
- TOTALE = euro 9.161,25

3) Geom. Chiara Urbani (Mandante) per una percentuale pari a 25%, con studio in Via Speciano 65 a Cave (RM), Codice Fiscale RBNCHR96P46G274L, Partita IVA 16177981004, regime forfetario ex art. 1, commi da 54 a 89, della Legge n.190/2014;

- Compenso = euro 8.725,00;
- Cassa previdenziale (5%) = euro 436,25;
- TOTALE = euro 9.161,25

il Rup Ing. Rosario Ierardi ha sottoscritto in data 13/05/2024 l'Attestazione di regolare esecuzione del progetto definitivo ed esecutivo e di congruità degli importi richiesti per un importo complessivo pari ad Euro 34.900,00 oltre oneri previdenziali 4% e 5%;

sono stati verificati i certificati di regolarità contributiva dei componenti il RTP e acquisiti i rispettivi documenti di tracciabilità dei flussi finanziari;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

sono state acquisite le fatture:

- Fattura n. FPA 3/24 del 16/05/2024 di Euro 18.148,00 (cassa previdenziale 4% inclusa) emessa da Matteo Tomassi, prot. CMRC-2024-0085531 del 16/05/2024;
- Fattura n. 1-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 (cassa previdenziale 5% inclusa) emessa da Valerio Fedeli, prot. CMRC-2024-0085532 del 16/05/2024;
- Fattura n. 2-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 (cassa previdenziale 5% inclusa) emessa da Chiara Urbani, prot. CMRC-2024-0086158 del 17/05/2024;

che la somma complessiva di Euro 36.470,50 (cassa previdenziale 4% e 5% inclusa) trova copertura come segue:

Miss 8 - Prog 1 - Capitolo 202126/1 - CDR DPT 0700 - Impegno 4426 - annualità 2023;

Richiamato l'obbligo previsto dal c. 1 dell'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui "la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti e ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto";

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di liquidare l'importo complessivo di Euro 36.470,50 (cassa previdenziale 4% e 5% inclusa) come da narrativa;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visto l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

1. di dare atto che il Progetto Definitivo dell'Intervento CUP F33I22000020001 - Piani Urbani Integrati Poli di Sport, Benessere, Disabilità" - art. 5 della Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Rocca Canterano per l'attuazione del progetto "CENTRO POLIVALENTE ROCCA CANTERANO" di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 M5C2 - Inv.2.2" - PNRR è Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);
2. di prendere atto che il RUP di CMRC Ing. Rosario Ierardi ha rilasciato e trasmesso al Comune di Rocca Canterano i verbali di validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo e coordinamento sicurezza rispettivamente con note protocollo CMRC-2023-0198565 del 11/12/2023 e CMRC-2024-0041079 del 06/03/2024;
3. di prendere atto che il Comune di Rocca Canterano, con determinazione dirigenziale n. 66 del 09/05/2024 ha disposto di procedere alla liquidazione del progetto definitivo, esecutivo e coordinamento della sicurezza;
4. di aver verificato la regolarità contributiva dei componenti il RTP e i documenti di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di liquidare le seguenti fatture elettroniche:
 - Fattura n. FPA 3/24 del 16/05/2024 di Euro 18.148,00 (cassa previdenziale 4% inclusa) emessa da Matteo Tomassi, Codice Fiscale TMSMTT85H13H501W, Partita IVA 12775821007, prot. CMRC-2024-0085531 del 16/05/2024;
 - Fattura n. 1-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 (cassa previdenziale 5% inclusa) emessa da Valerio Fedeli, Codice Fiscale FDLVLR97H17G274W, Partita IVA 16035551007, prot. CMRC-2024-0085532 del 16/05/2024;
 - Fattura n. 2-PA del 16/05/2024 di Euro 9.161,25 (cassa previdenziale 5% inclusa) emessa da Chiara Urbani, Codice Fiscale RBNCHR96P46G274L, Partita IVA 16177981004, prot. CMRC-2024-0086158 del 17/05/2024;
6. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 36.470,50 (cassa previdenziale 4% 5% incluse) trova copertura come segue: Miss 8 - Prog 1 - Capitolo 202126/1 - CdR DPT 0700 - Impegno 4426 - Annualità 2023;
7. di dare atto che i pagamenti saranno effettuati dalla CMRC direttamente a favore di ciascun componente per la percentuale di competenza dichiarata;
8. di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario giusta dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.e ii acquisita agli atti;
9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.